Scritto da Red.
Venerdì 10 Febbraio 2017 11:18



AVELLINO – Per contrastare il dilagante fenomeno del commercio al dettaglio di droghe, il dipartimento della pubblica sicurezza del ministero degli Interni ha predisposto un progetto, denominato Pusher. Nell'ambito di tale progetto - che vede coinvolte le squadre mobili di tutt'Italia - la questura di Avellino e i commissariati distaccati sul territorio sono scesi in campo impiegando numerosi uomini e mezzi.

Durante il fine settimana sono stati controllati 156 veicoli e identificate 228 persone. Otto di loro sono state segnalate per possesso e assunzione di sostanze stupefacenti; 23 i grammi di droga sequestrati tra hashish, cocaina e marijuana. Nell'ambito di tali controlli, personale della squadra mobile ha tratto in arresto un 42enne pregiudicato di Atripalda, residente in Avellino, titolare di un esercizio pubblico adibito alla vendita di prodotti tipici della cucina turca. L'uomo è ritenuto responsabile del reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze psicotrope. L'arresto è scattato allorquando i poliziotti, a seguito di un controllo presso l'attività commerciale e successivamente presso l'abitazione del titolare, hanno rinvenuto 161 grammi di hashish e 20 grammi di cocaina, già confezionati in singole dosi, pronte per essere messe in vendita.

Nel corso della perquisizione è stata trovata anche una rilevante somma di denaro in contanti, in banconote di vario taglio, per un totale di circa 19.000 euro, evidente provento della fiorente attività di spaccio allestita dal 42enne. Il quale è stato associato presso la casa circondariale di Bellizzi Irpino, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il questore di Avellino ha disposto la chiusura per 30 giorni del locale gestito dall'uomo, gravato da vicende penali per danneggiamento, violenza privata, possesso di armi ed estorsione. La chiusura è stata disposta perché l'esercizio – come risulterebbe anche dai riscontri fiscali – sarebbe principalmente il luogo abituale di approvvigionamento e vendita di sostanze stupefacenti.

Nel prosieguo dei servizi di repressione legati agli stupefacenti gli agenti della squadra mobile hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino un 20enne pregiudicato avellinese il quale, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di una dose di marijuana del peso di circa 2 grammi e di un bilancino di precisione, ancora imbrattato di residui di sostanza psicotropa, usato presumibilmente per il

confezionamento delle singole dosi.